



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 48 del 30/05/2018

Classifica: 005.09.01

(6881728)

Oggetto APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI CGIL CISL E UIL DI FIRENZE IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI, CONCESSIONI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI
<i>Dirigente/ P.O</i>	CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	SEMPLICI MARCO

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **CONTE ROCCO**

Il giorno **30 Maggio 2018** il Consiglio Metropolitan di Firenze si è riunito in **SALA QUATTRO STAGIONI - PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Sono presenti i Sigg.ri:

ALBANESE BENEDETTA BARNINI BRENDA CARPINI ENRICO CECCARELLI ANDREA FALLANI SANDRO LAURIA DOMENICO ANTONIO MANNI ALESSANDRO NARDELLA DARIO PAOLIERI FRANCESCA PESCINI MASSIMILIANO	SEMPLICI MARCO
--	----------------

E assenti i Sigg.ri:

BASSI ANGELO BIAGIOLI ALESSIO COLLESEI STEFANIA FALORNI ALESSIO FOSSI

Il Consiglio Metropolitan

Su proposta del Consigliere delegato Marco Semplici

Premesso che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” tende ad implementare politiche pubbliche di contrasto alla corruzione nella Pubblica Amministrazione
- l’emanazione della legge rappresenta per le Pubbliche Amministrazioni e, più in generale, per il sistema Paese, una grande opportunità per l’attuazione di politiche integrate di contrasto alla corruzione articolata sia sul livello nazionale che su quello territoriale e tendenti, nel loro complesso, a contrastare i fenomeni di corruzione;
- il contrasto alla corruzione costituisce una priorità negli obiettivi delle politiche pubbliche quale principale causa dell’inefficienza del sistema Paese, del dissesto delle finanze pubbliche, della disaffezione dei cittadini nei confronti delle istituzioni democratiche;
- le misure di contrasto preventivo alla corruzione messe in campo dall’insieme del sistema normativo costituiscono un organico e complesso ventaglio di strumenti organizzativi, amministrativi e tecnici la cui implementazione efficace necessita sicuramente di profondi cambiamenti strutturali e culturali delle Pubbliche amministrazioni
- in particolare, l’area della contrattualistica ha mostrato, in molti casi, segni di forte permeabilità alla infiltrazioni esterne mafiose e criminali ed è percepita come un ambito in cui devono essere approntati strumenti più incisivi per la trasparenza e la correttezza delle procedure
- tra le misure di prevenzione della corruzione, l’art 1 comma 17 della legge 190/2012 stabilisce che *“le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”*
- la legge 190/2012 come modificata con il Dl 90/2014 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n. 114, ha affidato ad ANAC i compiti e le funzioni svolte dalla soppressa Autorità di Vigilanza in aggiunta alle funzioni generali di vigilanza, controllo e di ordine in materia di prevenzione della corruzione

Visto il D. lgs 18 aprile 2016 n. 50 ne ss.mm “Codice dei contratti pubblici” che, tra l’altro, interviene a disciplinare alcuni interventi volti a contrastare la corruzione e, in generale, l’illegalità nel segno della maggiore efficienza amministrativa relative:

alla semplificazione, alla trasparenza ed alla accelerazione delle procedure di gara nel contesto di legalità definito dalla legislazione vigente;

- alla tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- al subappalto;
- alla puntuale applicazione del metodo di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa;
- al rating di legalità
- alla white list;

Dato atto che l’impegno per la legalità e lo sviluppo costituisce una priorità per la città Metropolitana di Firenze e per i Comuni che la compongono nella ferma consapevolezza che non può esservi sviluppo duraturo e sostenibile al di fuori della legalità

Considerato

- che, in conseguenza, è interesse di tutto il territorio della Città metropolitana di Firenze intraprendere ogni iniziativa volta a rafforzare il contrasto alla corruzione mediante la promozione e l’adozione di strumenti utili al raggiungimento di tali obiettivi

- che i protocolli di intesa rappresentano un modello operativo che, di fronte a temi complessi e nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascun firmatario, stimolano e favoriscono una migliore collaborazione tra gli attori istituzionali e sociali per il raggiungimento di obiettivi condivisi

Visto il parere di regolarità tecnica espresso da dirigente della direzioni gare, contratti e appalti, dott. Otello Cini;

Ritenuto, quindi opportuno procedere alla approvazione del protocollo d'intesa in materia di appalti pubblici, concessioni di lavori, forniture e servizi tra la Città Metropolitana di Firenze e le OO.SS CGIL, CISL e UIL di Firenze

DELIBERA

di approvare il protocollo d'intesa in materia di appalti pubblici, concessioni di lavori, forniture e servizi tra la Città Metropolitana di Firenze e le OO.SS CGIL, CISL e UIL di Firenze

Al termine del dibattito il Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	11	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	11	Maggioranza richiesta: 6
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	11	

La delibera è APPROVATA

Come previsto in delibera il Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	11	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	11	Maggioranza richiesta: 10
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	11	

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000

IL SINDACO
(Dario Nardella)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Rocco Conte)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”.